



**“GLI OCCHI, IL CUORE, LE MANI...
QUANDO L’IMPEGNO SI FA SOLIDARIETÀ”**

**DOSSIER INFORMATIVO
DEI SERVIZI CARITAS**

AD USO DELLE SCUOLE SECONDARIE

SOMMARIO

FORMAZIONE AL VOLONTARIATO	3
CONTATTI.....	3
PRESENTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA.....	4
SERVIZIO ALLE MENSE	6
MENSA GIOVANNI PAOLO II mensa diurna (Colle Oppio).....	6
MENSA DON LUIGI DI LIEGRO mensa serale (ex Via Marsala, ora a Via Casilina, 144).....	6
MENSA “GABRIELE CASTIGLION” mensa diurna (OSTIA)	7
MENSA FESTIVA presso la “Cittadella della Carità - Santa Giacinta” (Via Casilina 144),.....	7
SERVIZIO ALL’OSTELLO.....	8
OSTELLO “Don Luigi Di Liegro”	8
OSTELLO “GABRIELE CASTIGLION” AD OSTIA.....	10
CASE DI ACCOGLIENZA.....	11
CASA ACCOGLIENZA SANTA GIACINTA E CENTRO DIURNO	11
CASA di CRISTIAN.....	12
ASILO NIDO “PICCOLO MONDO”	13
CENTRO DI ACCOGLIENZA PER UOMINI “ <i>FERRHOTEL</i> ”	14
CENTRI PRONTO INTERVENTO MINORI.....	15
POLIAMBULATORIO E SERVIZIO FARMACEUTICO	16
CASE FAMIGLIA per malati di AIDS “VILLA GLORI”, “DON ORIONE”, “IL VARCO”	18
CITTADELLA DELLA CARITÀ SANTA GIACINTA	20

**«Non si può amare
senza sporcarsi le mani,
ma soprattutto non si può amare
senza condividere»**

don Luigi Di Liegro, fondatore della Caritas diocesana

FORMAZIONE AL VOLONTARIATO

Questo opuscolo è rivolto ai docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado interessati a promuovere negli studenti un'educazione al volontariato.

In queste pagine vengono presentati alcuni centri della Caritas di Roma dove è possibile proporre ai ragazzi e alle ragazze esperienze di servizio che li coinvolgano in prima persona affinché possano sviluppare delle espressioni concrete di attenzione, di solidarietà e di servizio ai poveri, agli ultimi e ai giovani in situazioni di disagio.

Il docente può individuare e costruire l'itinerario più adatto ad ogni singola classe (o gruppo di studenti), **insieme con l'operatore Caritas responsabile del settore**, tenendo presente le esigenze didattiche e le linee guida del POF.

L'esperienza di servizio diventa anche occasione per

- **approfondire le situazioni di disagio e di emarginazione della città in cui viviamo**
- **riflettere sul ruolo del volontariato nella società civile.**

CONTATTI

Per contattare il **RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO** di questa attività di formazione telefonare a **GIANNI PIZZUTI** al 3351817157 oppure inviare una email all'indirizzo: gianni.pizzuti@caritasroma.it.

Visita il sito www.caritasroma.it

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA

L'esperienza sul campo della Caritas Diocesana di Roma a favore delle **persone senza fissa dimora**, è cominciata **nel 1984**, quando, in occasione di un inverno particolarmente rigido e di straordinarie nevicate a Roma, gruppi di volontari della Caritas cominciarono a portare generi di conforto, bevande calde e coperte ai senza dimora che trovavano rifugio nelle stazioni ferroviarie e sotto i porticati. In quell'occasione si venne a diretta conoscenza di tutto un mondo sommerso e vasto, spesso invisibile agli occhi di chi attraversa la città durante il giorno, fatto di persone che non possiedono più nulla, neppure la speranza in un domani diverso e migliore.

L'opera attenta e continua di volontari e operatori ha reso sensibile il Comune di Roma ai problemi di questi suoi cittadini, e **nel 1987** è stato aperto – proprio lì dove l'emarginazione trova un punto di confluenza e dove le contraddizioni sembrano più evidenti – **il primo Ostello Caritas** per i senza dimora, nei pressi della Stazione Termini.

Fin dall'inizio, nel progettare il suo intervento, la Caritas si è prefissa l'obiettivo **non solo** di offrire **assistenza alle persone in difficoltà**, **ma anche** di portare avanti un **impegno di promozione umana e civile**.

Da allora molta strada è stata fatta, sono state aperte altre mense e nuove strutture di accoglienza. Attraverso queste strutture, si vuole accompagnare la persona in un percorso ideale che dalla strada conduca progressivamente all'autonomia e all'inserimento sociale, ciascuno secondo le proprie possibilità.

Attualmente sono 35 i Centri che la Caritas di Roma gestisce. Sono Servizi rivolti ai senza fissa dimora, agli immigrati, ai minori in difficoltà, ai malati di AIDS.

In questo opuscolo presentiamo alcuni Centri dove è possibile coinvolgere, in diversi modi, gli studenti delle scuole medie superiori per svolgere volontariato e/o fare visite.

Attualmente sono attive due strutture di “prima accoglienza”: l’**Ostello “Don Luigi Di Liegro”** di via Casilina, e il **Centro di Prima Accoglienza “Gabriele Castiglion”** di Ostia.

Entrambe sono strutture d’emergenza, dove l’utente viene accolto per una breve permanenza, in attesa di trovare un’altra collocazione. Quando, purtroppo, le situazioni che ci si trova ad affrontare sono estremamente complesse e di non facile soluzione da tutti i punti di vista – sociale, familiare, medico, ecc. – e le strutture sociali che il territorio offre sono al di sotto delle necessità, la permanenza nei nostri Centri si prolunga per più tempo.

Il percorso ideale prevede l’inserimento nella **Casa di Accoglienza Santa Giacinta** dove la possibilità di permanenza è a più lungo termine e può concludersi con l’inserimento in appartamenti autogestiti dove, con un sostegno esterno degli operatori, gli ospiti “riassaporano” il senso di una casa e di una loro intimità.

Per la strada vivono però anche interi nuclei familiari, ed è per questo che la Caritas ha aperto due case famiglia per mamme e bambini (**Casa di Cristian** e **Casa dell’Immacolata**).

Altro Centro che si fa carico delle situazioni delle famiglie è l’**Asilo Nido Piccolo Mondo** che accoglie circa 40 bambini figli di genitori che vivono situazioni di difficoltà.

Sono attive nel territorio **4 Mense sociali**, nate e volute non solo per soddisfare il bisogno primario dell’alimentazione, ma soprattutto per intercettare bisogni, offrire ascolto e stabilire con gli ospiti un rapporto di fraterna accoglienza, con l’intento di rendere il pasto un momento di pausa e di serenità in una giornata fatta di fatica, di difficoltà e frustrazioni.

SERVIZIO ALLE MENSE

L'esperienza di servizio alle mense è aperta all'intero GRUPPO CLASSE (o gruppo di 20/25 studenti). Si tratta di un'esperienza che contiene una forte valenza educativa e formativa anche se effettuata in modo occasionale o "una tantum" all'interno di un percorso formativo articolato. È rivolta alle CLASSI DEL TRIENNIO.

MENSA GIOVANNI PAOLO II (Colle Oppio) mensa diurna

Aperta il 5 Agosto 1983 in Viale Manzoni, per un mese. Successivamente fu trasferita in Via Magenta, per poi stabilirsi l'8 Gennaio 1984 in **Via delle Sette Sale, n. 30.**

MEZZI DI TRASPORTO dalla Stazione Termini:

Metro B fermata Cavour, salire le scale e attraversare Via Lanza, salire le scale di Via Monte Polacco, a sinistra Via delle Sette Sale.

Metro A fermata P.zza Vittorio, percorrere via dello Statuto fino a Via Merulana, attraversare e dirigersi verso Colle Oppio, dopo la chiesa di S. Martino ai Monti.

BUS 714 – 16 fino a L. go Brancaccio (Via Merulana).

ORARIO ACCESSO OSPITI: Tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 13.30.

ORARIO DEI VOLONTARI: Tutti i giorni dalle ore 10.30 alle ore 14.00.

COORDINATORE: Carlo Virtù

MENSA DON LUIGI DI LIEGRO (ex Via Marsala, ora a Via Casilina, 144) mensa serale

Aperta nel mese di Febbraio del 1993 in Via Giolitti e successivamente in Via Marsala, 109.

N.B.: Dal mese di dicembre 2012 si è momentaneamente trasferita in via Casilina, 144.

MEZZI DI TRASPORTO: Bus 105 dalla Stazione Termini, scendere alla fermata di Ponte Casilino. Oppure, se si arriva in tram a Porta Maggiore, la mensa si può raggiungere a piedi in 10 minuti.

ORARIO CENTRO: Tutti i giorni dalle ore 17:00 alle ore 20:30

ORARIO DEI VOLONTARI: Tutti i giorni dalle ore 16.30 alle ore 21.00.

RESPONSABILE: Roberta Molina

COORDINATORI DEI VOLONTARI: Luana Melia e Mario Urbinati

MENSA “GABRIELE CASTIGLION” AD OSTIA mensa diurna

Aperta il 1° Giugno 1984 in **Lungomare Toscanelli 176**, presso l'ex Colonia “Vittorio Emanuele III”.

MEZZI DI TRASPORTO: dalla stazione di "Lido Centro" della linea ferroviaria Roma-Lido, Bus 01 oppure 05/ (05 barrato) verso C.so Duca di Genova, oppure una bella passeggiata lungomare.

ORARIO CENTRO: tutti i giorni dalle 11.30 alle 14.00

ORARIO DEI VOLONTARI: 10:30 (preparazione degli ambienti) alle 14:00 (riordino degli ambienti)

COORDINATORE: Alberto Farneti

COORDINATORE DEI VOLONTARI: Alberto Farneti

MENSA FESTIVA presso la “Cittadella della Carità ~ Santa Giacinta” (Via Casilina 144),

aperta durante i giorni di festa per dare sollievo e compagnia, soprattutto quando l'abbandono si sente in modo più forte.

SERVIZIO ALL'OSTELLO

L'esperienza di servizio all'ostello è aperta all'intero GRUPPO CLASSE (o gruppo di 20/25 studenti). Si tratta di un'esperienza che contiene una forte valenza educativa e formativa anche se effettuata in modo occasionale o "una tantum" all'interno di un percorso formativo articolato. È rivolta alle CLASSI DEL TRIENNIO.

OSTELLO "Don Luigi Di Liegro"

Struttura di prima accoglienza a bassa soglia di accesso per persone senza fissa dimora, alcolisti, malati di mente, persone temporaneamente in difficoltà socio-economiche e abitative, in grado di fornire risposte immediate al bisogno alloggiativo. L'Ostello permette all'utente di iniziare un percorso riabilitativo e di promozione umana e sociale.

INDIRIZZO: Via Casilina, 144 – 00181

MEZZI DI TRASPORTO: Bus 105 dalla stazione Termini, scendere alla fermata di Ponte Casilino. Oppure, se si arriva in tram a Porta Maggiore, l'ostello si può raggiungere a piedi in 10 minuti.

ORARIO CENTRO: Tutti i giorni dalle ore 17.00 alle ore 22.00.

RESPONSABILE: Roberta Molina

COORDINATORI DEI VOLONTARI: Mario Urbinati, Luana Melia

DESCRIZIONE DEL CENTRO: Struttura di prima accoglienza a bassa soglia di accesso per persone senza fissa dimora, alcolisti, malati di mente, persone temporaneamente in difficoltà socio-economiche e abitative, in grado di fornire risposte immediate al bisogno alloggiativo. L'Ostello permette all'utente di iniziare un percorso riabilitativo e di promozione umana e sociale.

In emergenza estrema e con posti liberi, si possono accogliere tutti coloro che si dovessero presentare presso l'Ostello. Di solito, però, la procedura ordinaria prevede le seguenti modalità:

- accoglienza diretta

- accoglienza di italiani e stranieri con cittadinanza italiana attraverso i nostri centri di ascolto diocesani

In più di venti anni di attività, l'Ostello ha offerto oltre 1.200.000 di pernottamenti.

Le attività di ANIMAZIONE proposte - attività artistiche, ricreative, culturali PER/CON le persone che vivono in Ostello - **a cui gli studenti possono offrire il loro contributo** (Leggiamo Il Giornale, Redazione del Giornalino "Gocce Di Marsala", Laboratorio Teatrale, Corso Di Chitarra, Laboratorio Di Sartoria, Cineforum, Corso Di Fotografia, Corso di Pittura)

OSTELLO “GABRIELE CASTIGLION” AD OSTIA

L'esperienza di servizio alle mense è aperta all'intero GRUPPO CLASSE (o gruppo di 20/25 studenti). Si tratta di un'esperienza che contiene una forte valenza educativa e formativa - anche se effettuata in modo occasionale o “una tantum” - all'interno di un percorso formativo articolato. È rivolta alle classi del triennio.

La tipologia degli ospiti è fortemente eterogenea, ci sono infatti immigrati giovani ed adulti in cerca di occupazione, tossicodipendenti e alcolisti, pensionati con bassissimo reddito, persone che avendo perso in modo repentino il lavoro e non avendo una rete di affetti in grado di sostenerli vengono a trovarsi in stato di forte disagio, donne costrette ad abbandonare la propria abitazione in seguito a violenze, papà divisi dalle proprie famiglie in seguito ad uno sfratto, uomini o donne che in seguito di una frattura familiare (separazione o lutto) perdono la capacità economica di sostenersi.

INDIRIZZO: Lungomare Paolo Toscanelli, 176
(c/o Municipio XIII del Comune di Roma)
00121 OSTIA LIDO RM

COME SI RAGGIUNGE: dalla stazione di "Lido Centro" della linea ferroviaria Roma-Lido, Bus 01 oppure 05/ (05 barrato) verso C.so Duca di Genova, oppure una bella passeggiata lungomare.

ORARIO CENTRO: tutti i giorni dalle 19.00 alle 08,00

ORARIO DEI VOLONTARI: tutti i giorni dalle 17.00 alle 22.00

RESPONSABILE: Alberto Farneti

COORDINATORE DEI VOLONTARI: Alberto Farneti

OBIETTIVO DEL CENTRO è offrire risposta al bisogno immediato di alloggio e condividere con l'ospite un percorso che possa aiutarlo a puntare ad una diversa qualità della vita.

CASE DI ACCOGLIENZA

CASA ACCOGLIENZA SANTA GIACINTA E CENTRO DIURNO

L'esperienza, rivolta all'intero all'intero GRUPPO CLASSE (o gruppo di 20/25 studenti), può essere occasionale o continuativa.

La mattina, dalle 10.30 alle 14.00, si richiede attività di relazione e ascolto con gli ospiti, oppure servizio di sistemazione del guardaroba e servizio in mensa.

Il pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.30 si richiede relazione e ascolto con gli ospiti, sistemazione del guardaroba ed eventuale partecipazione ai laboratori.

È rivolta alle classi del triennio.

Il Centro è nato nel 1990 utilizzando i locali di una Scuola Comunale in disuso data in gestione alla Caritas Diocesana. Dal 2002 i locali sono stati ristrutturati e ampliati.

Attualmente la Casa Accoglienza ospita 80 persone, 60 uomini e 20 donne, prevalentemente anziani e senza fissa dimora, tutti con gravi storie di disagio alle spalle.

Viene, inoltre, attivato quotidianamente il Centro Diurno, rivolto soprattutto agli ospiti dell'Ostello di via Marsala che possono accedervi fino alle ore pomeridiane.

INDIRIZZO: Via Casilina Vecchia, 19 - 00182

MEZZI DI TRASPORTO: Con gli autobus 105, 81, 810, 16 o con la metro A fino a S. Giovanni proseguendo con il Bus 81 per 5 fermate.

ORARIO CENTRO: La casa accoglienza è aperta 24 ore su 24, il Diurno fino alle 16.00.

RESPONSABILE: Alberto Farneti

COORDINATORE DEI VOLONTARI: Alberto Farneti

OBIETTIVI DEL CENTRO: Il Centro offre tutti i servizi di base e il servizio di segretariato sociale, il servizio guardaroba e di lavanderia. È prevista la presenza di un medico 3 volte a settimana. Particolare

attenzione viene posta alla cura personale degli ospiti e alle attività di animazione.

Qualora vi siano le condizioni, trattandosi per lo più di utenti anziani, si segue l'utente fino all'inserimento in Casa di Riposo o in Casa Famiglia.

CASA di CRISTIAN

L'esperienza di servizio in questo CENTRO DI ACCOGLIENZA è rivolta a PICCOLI GRUPPI DI STUDENTI (5/6) del triennio CHE GARANTISCANO UN MINIMO DI CONTINUITA' (almeno una volta ogni 2 settimane).

La "Casa di Cristian" è un Centro di prima accoglienza per madri con bambini senza fissa dimora che versano in condizioni di grave disagio sociale.

Il Servizio offre uno spazio accogliente e dignitoso dove le mamme trovano un primo riparo dalla durezza della strada per poi accedere, in un secondo momento, ai servizi territoriali adeguati alla risoluzione delle specifiche condizioni. Oltre a rispondere ai bisogni primari della famiglia nella sua quotidianità, la "Casa di Cristian" offre un sostegno psicologico ai nuclei accolti per ridurre il disagio iniziale e permettere alle madri di affrontare un percorso di crescita personale e sociale, tale da renderle autonome, nel graduale assestamento, oltre la fase di emergenza.

Solo nell'anno 2012 sono state accolte 34 mamme e 61 bambini. La maggior parte di esse è di provenienza estera: dai paesi dell'Est Europeo, dall'Africa all'America Latina.

Negli ultimi anni sono state registrate anche molte presenze e richieste di accoglienza per le mamme italiane, non solo residenti nella città di Roma, che si ritrovano in condizione di estremo disagio soprattutto per cause legate a sfratti e situazioni di violenza domestica.

INDIRIZZO: Via Anicio Paolino 64, ROMA

MEZZI DI TRASPORTO: La sede è raggiungibile prendendo la **METRO A**, Fermata **Colli Albani** e poi il bus **663** o **664** (fermata Monte Albino, 6 fermate in totale)

ORARIO CENTRO: Continuato: 24 ore su 24

ORARIO DEI VOLONTARI: Tutti i giorni della settimana, prevalentemente nel pomeriggio tra le 16:00 e le 19:30, secondo la disponibilità di ciascuno e compatibilmente con le esigenze del servizio.

RESPONSABILE: Cristina Manzara

COORDINATORI DEI VOLONTARI: Marianna Giordano - Samanta Sileo

ASILO NIDO “PICCOLO MONDO”

Questo servizio è aperto solo a PICCOLI GRUPPI di studenti.

La mattina si può concordare una visita per una conoscenza diretta del servizio mentre il pomeriggio gli studenti possono offrire un’attività di volontariato che garantisca una certa continuità.

L'Asilo Nido è stato istituito nel 1988 per iniziativa della Cappellania Filippina di Roma e della Comunità Filippina. L'intento iniziale era quello di aiutare le madri filippine che lavoravano come collaboratrici domestiche; queste donne spesso erano costrette ad affidare i figli ad istituti o a parenti nei paesi d'origine, non essendo disponibili strutture pubbliche adeguate.

Nel mese di giugno del 1989 l'asilo diventò multietnico e destinato a stranieri presenti in Italia. Nel settembre 1990 l'Asilo Nido fu ufficialmente inserito tra le iniziative della Caritas Diocesana, con la denominazione "Il Piccolo Mondo" ed entrò a far parte dei servizi dell'Area Immigrati.

INDIRIZZO: Via Gregorio IX, 4

MEZZI DI TRASPORTO: Si arriva in via Gregorio IX con la metropolitana linea A (fermata Cornelia), e l'autobus 994 o 49 o 446 direzione Pineta Sacchetti, fermata supermercato Emme Più.

ORARIO CENTRO: Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

RESPONSABILE: Maria Franca Posa

COORDINATORE DEI VOLONTARI: Simona Liberatori

ORARIO DEI VOLONTARI: mattina dalle 9.00 alle 12.30; pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00.

Obiettivo del centro è contribuire al benessere e allo sviluppo armonico del bambino, favorendo l'espressione delle sue potenzialità affettive, cognitive e sociali, in una prospettiva di educazione interculturale, inoltre il centro cerca di favorire l'inserimento e l'integrazione del bambino e della famiglia immigrata.

CENTRO DI ACCOGLIENZA PER UOMINI "FERRHOTEL"

Il Gruppo CLASSE può recarsi in VISITA al Centro la mattina PER INCONTRARE GLI OPERATORI E ALCUNI RESIDENTI e avere con loro una conoscenza diretta dell'attività e della rete di servizi messa in atto per sostenere gli immigrati stranieri non solo nell'emergenza, ma in un processo di integrazione.

Il Centro di accoglienza per stranieri "Ferrhotel" della Caritas Diocesana di Roma ha iniziato la sua attività il 19 gennaio 1999. Pensato come progetto innovativo nel campo della formazione degli immigrati per rispondere al bisogno di lavoro di persone non adeguatamente formate rispetto alle richieste lavorative dell'Italia, il "Ferrhotel" ha nel tempo cambiato la sua tipologia di accoglienza poiché la maggior parte degli ospiti inviati dal Comune di Roma apparteneva alla categoria del richiedente asilo politico (il 98% del totale).

Ad oggi il Centro ha accolto complessivamente **1314** persone, con l'obiettivo di costruire un itinerario che portasse l'ospite verso una prima autonomia.

INDIRIZZO: Via del Mandrione, 291 - 00181

ORARIO CENTRO: 24 ore su 24

RESPONSABILE: dott. Alessandro Agostinelli

COORDINATORE DEI VOLONTARI: Ivan Pisani

CENTRI PRONTO INTERVENTO MINORI

In questi Centri è possibile realizzare UNA GIORNATA DI INCONTRO / SCAMBIO (dialogo, gioco e pranzo in comune) con il gruppo di ragazzi ospiti della struttura, ma va strutturato e concordato bene con i responsabili. Si può anche immaginare di organizzare una riflessione su un tema comune che preveda più incontri e la realizzazione di un progetto.

Da circa 25 anni i Centri di Pronto Intervento Minori accolgono ragazzi e ragazze che si trovano in situazioni di disagio psico-sociale: spesso sono vittime di reati, a volte sono autori di reati, molti in stato di abbandono, tutti sono bisognosi di attenzione e di sostegno. Ogni anno vengono accolti circa 270 ragazzi e ragazze, segnalati dalle forze dell'ordine e dalla Sala Operativa Sociale del Comune di Roma. I ragazzi e le ragazze hanno in media 16 anni di età, nel 98% dei casi sono stranieri e rimangono nei centri per circa 2 mesi. Si offre loro ogni tipo di intervento: dall'alloggio alle cure sanitarie, dal sostegno psicologico ai percorsi di formazione professionale, dall'assistenza sociale ai progetti educativi.

Gli interventi hanno come obiettivo il superamento della fase di emergenza e consistono nel collocamento in comunità, nel ricongiungimento familiare, nell'affidamento familiare, nella promozione dell'autonomia e autodeterminazione, in vista del compimento della maggiore età.

SEDE CENTRALE: Via di Torre Spaccata, 157 - 00169 Roma

Mezzi pubblici: dalla Stazione Termini Bus 105, metro A Subaugusta + Bus 552

SEDE VENAFRO: Via Venafro, 30 - 00159 Roma

Mezzi pubblici: metro B Santa Maria del Soccorso; bus 450

SEDE TATA GIOVANNI: Viale di Porta Ardeatina, 108 - 00152 Roma

Mezzi pubblici: metro B Piramide, Bus 175, 715

ORARIO CENTRO: Il Centro è aperto 24 ore su 24.

ORARIO VOLONTARI: Tutte le mattine dalle ore 08.00 alle ore 13.00
Tutti i pomeriggi dalle ore 14.30 alle ore 20.00

RESPONSABILE: Nadio Alessandro La Gamba

I Centri possono ospitare fino a 32 minori; vi opera una équipe composta da un responsabile, una psicologa, due assistenti sociali, 19 tra educatori coordinatori e professionali, tre cuoche; ci si avvale anche della collaborazioni di mediatori culturali. Un notevole contributo è dato dagli studenti tirocinanti e, soprattutto, dai volontari.

POLIAMBULATORIO E SERVIZIO FARMACEUTICO

LA VISITA AL POLIALMBULATORIO è RIVOLTA all'intero GRUPPO CLASSE.

Può essere effettuata la mattina.

Una possibile ATTIVITA' di volontariato è organizzare una RACCOLTA di FARMACI presso la scuola.

Destinatari del servizio sono le persone escluse dal sistema pubblico di promozione della salute caratterizzate da un'appartenenza sociale e culturale disomogenea.

Il Poliambulatorio inizia la sua attività nel 1983; nel 1984 apre il servizio di odontoiatria; nel 1987 inizia il progetto di promozione salute per la popolazione rom e sinti.

Nel 1989 apre il Centro Odontoiatrico Caritas (COC); nel 1989 inizia il Servizio Farmaceutico.

Tra il 1990 e il 1991 vengono avviate sezioni distaccate in via Alessandro VII, via dei Gonzaga e S. Paolo.

Nel 2001 si costituisce un Centro Studi, Documentazione e Progettazione specializzato sui temi della salute nel contesto migratorio, dei rom e sulle disuguaglianze. Nel 2007 apre lo sportello interculturale Informa salute.

INDIRIZZO: Via Marsala, 97 - 00185 Roma

MEZZI DI TRASPORTO: Dalla Stazione Termini 10 minuti a piedi lungo via Marsala.

Arrivano nei pressi anche il Bus 492 (prima fermata in via dei Ramni) e il Bus 70 (fermata Capolinea in via Giolitti, attraversare il tunnel verso via Marsala).

Da via Marsala verso il centro Bus 71 (fermata davanti al Poliambulatorio) o Bus 492 (via dei Ramni).

ORARIO CENTRO: Da lunedì a venerdì dalle 16.00 alle 19.00;

il mercoledì e il giovedì anche al mattino dalle 9.00 alle 12.00.

ORARIO DEI VOLONTARI:

Poliambulatorio: da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 19.00; il mercoledì e il giovedì anche dalle 9.00 alle 12.30.

SERVIZIO FARMACEUTICO: farmacisti impegnati al banco: da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 19.00;

il mercoledì e il giovedì anche di mattina dalle 9.00 alle 12.30.

Volontari impegnati nel magazzino farmaceutico: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00.

RESPONSABILE AREA: Salvatore Geraci

RESPONSABILI: Bianca Maisano e Fabiana Arrivi

COORDINATORI DEI VOLONTARI: Gonzalo Castro Cedeno

OBIETTIVI DEL CENTRO

Il Poliambulatorio si propone di

- promuovere la salute delle persone più svantaggiate
- creare occasioni d'incontro e di formazione per persone di culture diverse
- contribuire alla promozione di una medicina più attenta alla persona (medicina transculturale).
- Cerca di evitare l'esclusione sistematica di diritto o di fatto di alcune persone dall'accesso e fruibilità dei servizi sanitari

CASE FAMIGLIA per malati di AIDS "VILLA GLORI", "DON ORIONE", "IL VARCO"

L'intero GRUPPO CLASSE può recarsi in VISITA al centro LA MATTINA e incontrare i residenti per dialogare con loro sulle problematiche della malattia e sul modo di affrontarla, non solo da un punto di vista medico, ma anche esistenziale; OPPURE si può richiedere un INCONTRO IN CLASSE con il direttore e alcuni residenti.

L'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO vera e propria è invece rivolta ad un PICCOLO GRUPPO di studenti del triennio. Questa consiste nell'animazione o nella partecipazione a laboratori artigianali o teatrali pomeridiani e comporta anzitutto una capacità di relazione e di compagnia con le persone e richiede una certa continuità.

La Caritas Diocesana di Roma ha iniziato ad occuparsi di malati di A.I.D.S. nel 1988, quando l'epidemia era ancora agli inizi e tante persone, le nostre persone, le più povere, morivano per strada o abbandonate in un letto di ospedale. Don Luigi Di Liegro, con la sua tenacia e determinazione, riuscì con molte difficoltà ad aprire tre

Case, due maschili ed una rivolta a donne e bambini, dove far morire dignitosamente queste persone.

In questi 25 anni di attività, le caratteristiche dei servizi offerti si sono adattate al modificarsi della domanda dei pazienti che ci venivano affidati: da una accoglienza ed un accompagnamento ad una morte dignitosa, ad una progettualità individualizzata di promozione della persona e, se possibile, di reinserimento a pieno titolo nell'ambiente sociale di provenienza, rispondendo all'aumento della sopravvivenza dei malati, ottenuta grazie alle nuove ed efficaci terapie antiretrovirali.

INDIRIZZO: Viale di Villa Glori,27 – 00186 Roma (*all'interno dell'omonimo parco*)

MEZZI DI TRASPORTO: siamo facilmente raggiungibili dalla Stazione Termini con il Bus 910 o 217, oppure da piazzale Flaminio con il trenino Roma Nord.

ORARIO CENTRO: continuato

ORARIO VOLONTARI: secondo le disponibilità del Volontario

RESPONSABILE : Massimo Raimondi Vallesi

COORDINAMENTO DEI VOLONTARI: Lucia Montebello

OBIETTIVI DELLE CASE: Le Case ospitano persone malate in A.I.D.S. ed offre loro assistenza sanitaria, sociale e spirituale.

Complessivamente, nei tre Centri, sono una trentina di malati in A.I.D.S. conclamato. Agli Ospiti accolti vengono offerte, insieme all'ospitalità e al monitoraggio sulla malattia, possibilità e stimoli continui, tali da rendere gli attimi della vita quotidiana carichi di senso, sviluppando energie interiori, creatività personali, attività varie, relazioni affettive significative.

Il centro si prefigge delle attività di animazione e di ri-socializzazione, tenendo conto della realtà oggettiva e soggettiva dei residenti, del loro stato di salute e delle possibilità concrete di realizzare gli obiettivi stabiliti in équipe.

CITTADELLA DELLA CARITÀ SANTA GIACINTA

VISITA

La MATTINA, con l'intero GRUPPO CLASSE (o gruppo di 20/25 studenti) e possono essere coinvolte TUTTE LE CLASSI.

Qui si possono visitare le strutture di prima e seconda accoglienza (Ostello e residenza protetta), la mensa, l'Emporio della Solidarietà, l'Ambulatorio odontoiatrico e parlare con i diversi operatori e volontari dei diversi settori.

CAMPO DI FORMAZIONE E SERVIZIO

Rivolto a singoli studenti che abbiano compiuto i 16 anni.

Si tratta di una settimana di formazione e servizio, già in atto da diversi anni, che raccoglie una trentina di ragazzi e ragazze dalle diverse scuole di Roma. Attraverso una serie di incontri formativi con operatori e diverse esperienze di servizio in alcuni centri si riflette sul significato del volontariato e sull'impegno di Caritas nella chiesa e nella città di Roma.

Il campo si svolge nella prima settimana successiva alla fine dell'anno scolastico e impegna i ragazzi dalle 9.00 alle 18, dal lunedì al sabato.

FORESTERIA

L'esperienza è rivolta alle classi del triennio.

È disponibile una Foresteria dove gli studenti, in autogestione, possono soggiornare e prestare servizio a tempo pieno nei diversi centri. Alcune scuole di Roma e di altre città, in sostituzione della visita di istruzione, hanno organizzato un camposcuola in cui si sono alternate esperienze di servizio a visite culturali alla città e ai complessi storico-artistici in cui hanno operato od operano servizi di assistenza e/o promozione sociale (S. Giacomo in Augusta, Ospizio di San Michele, S. Giovanni Decollato, Santo Spirito in Sassia...)

INDIRIZZO: Via Casilina Vecchia, 19 - 00185 Roma

MEZZI DI TRASPORTO: Bus 105 dalla Stazione Termini, scendere alla fermata di Ponte Casilino. Oppure, se si arriva in tram a Porta Maggiore, vi si può arrivare a piedi in 10 minuti.